



**Direzione:** PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G18485 del 22/12/2022

Proposta n. 52667 del 09/12/2022

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai CAT (Centri di Assistenza Tecnica per il commercio), a sostegno di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese, nell'ottica del miglioramento e della qualificazione della rete distributiva - Prenotazione impegno a favore di Creditori diversi delle risorse previste sul Programma 02 (Commercio- reti distributive - tutela dei consumatori) Missione 14 (sviluppo economico e competitività), pari ad euro 635.000,00, capitolo U0000B31906 (PCF: 1.04.03.99.000), esercizio finanziario 2023.

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 52667 del 09/12/2022

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000B31906	2022	0,00	14.02 1.04.03.99.000
----	---	-------------	------	------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre imprese

2.01.05.03

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 50

2)	P	U0000B31906	2023	635.000,00	14.02 1.04.03.99.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre imprese

2.01.05.03

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 50

**Oggetto:** Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai CAT (Centri di Assistenza Tecnica per il commercio), a sostegno di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese, nell’ottica del miglioramento e della qualificazione della rete distributiva – Prenotazione impegno a favore di Creditori diversi delle risorse previste sul Programma 02 (Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori) Missione 14 (sviluppo economico e competitività), pari ad euro 635.000,00, capitolo U0000B31906 (PCF: 1.04.03.99.000), esercizio finanziario 2023.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE E LA RICERCA**

### **VISTI:**

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- l’articolo 10, comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 18, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell’articolo 13 della legge n. 196/2009”;

- la nota del Direttore Generale della Giunta regionale prot. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione di Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 627 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. n. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la D.G.R. 22/01/2019 n.20 che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all’allegato “H” del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1, oggi “Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca”;

**VISTO** l’articolo 23 del d.lgs. 114/1998 che ha previsto i Centri di Assistenza Tecnica (C.A.T.) per accompagnare, con strumenti e misure appropriati, i processi di riqualificazione del settore commerciale-distributivo;

**VISTA** la Legge Regionale 6 novembre 2019 n. 22 concernente “Testo Unico del Commercio” e successive modifiche, di seguito denominato TUC;

**VISTO** l’art. 8 del TUC, che assegna alla Regione il compito di promuovere e sostenere i Centri di Assistenza Tecnica per il commercio e stabilisce che con Deliberazione della Giunta regionale siano definiti i criteri e modalità per l’accreditamento dei C.A.T. e per la concessione dei contributi;

**VISTO**, inoltre, l’articolo 109 del TUC, che stabilisce che “Agli oneri di parte corrente derivanti dagli articoli 7, 8, 11, 12, 14, 53, 65, 72, 86 e 93, comma 2, lettera c), numeri 5) e 7), si provvede mediante l’istituzione nel programma 02 “Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, titolo 1 “Spese correnti”, del “Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio – parte corrente”;

**PRESO ATTO** che, in virtù della disposizione appena citata, è stato istituito nel Bilancio regionale il capitolo di spesa U0000B31906, rubricato “Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio” – parte corrente- che prevede per l’e.f. 2023, uno stanziamento di € 635.000,00;

**VISTA** la Deliberazione n. 676 del 2 agosto 2022 avente a oggetto: *Adozione dei criteri e indirizzi per l’accreditamento dei Centri di Assistenza Tecnica per il commercio (C.A.T.) e la concessione dei contributi regionali*;

**CONSIDERATO** che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attuabili gli ulteriori interventi finanziabili con il capitolo di spesa di parte corrente U0000B31906, rubricato “Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio”, in quanto per gli stessi non sono ancora stati definiti gli atti regolativi specifici previsti dalle rispettive norme del TUC (regolamenti d’attuazione, ovvero protocolli d’intesa con Camere di Commercio o Associazioni di categoria);

**PRESO ATTO** che il Regolamento approvato con la suddetta deliberazione, in particolare negli articoli 13 e 14, ha stabilito che sono ammissibili al contributo regionale le azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese, nell'ottica del miglioramento e della qualificazione della rete distributiva e della diffusione delle reti di imprese, evidenziando l'opportunità di dare priorità alle attività del C.A.T. che si traducono in servizi reali alle imprese;

**TENUTO CONTO**, altresì, che l'articolo 15 del medesimo Regolamento stabilisce che, nella definizione dell'Avviso pubblico:

- saranno accolte le domande anche dei soggetti non ancora accreditati che dimostrano di aver già presentato l'istanza di accreditamento con Posta Elettronica Certificata;
- l'accredito dovrà essere stato formalmente rilasciato prima della effettiva erogazione del contributo;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G12818 del 26 settembre 2022 con la quale sono state definite le procedure operative per l'accredito dei Centri di Assistenza Tecnica per il commercio (C.A.T.);

**CONSIDERATO** che l'attività dei Centri di Assistenza Tecnica è orientata in particolare verso i servizi più avanzati per le attività commerciali, quali quelli rivolti all'innovazione, alla formazione, alla gestione economico-finanziaria dell'impresa, all'accesso ai finanziamenti;

**TENUTO CONTO** che i C.A.T. sono destinati a svolgere assistenza tecnica, formazione e aggiornamento nei settori in cui la normativa nazionale prevede adempimenti a carico delle attività commerciali, in particolare in materia di sicurezza e tutela dei consumatori, di certificazione di qualità, di ambiente, igiene e sicurezza del lavoro, nonché ad offrire servizi qualificati alle medesime attività, in considerazione sia delle riforme e delle normative che incidono sulla materia del commercio, sia delle tendenze evolutive del sistema distributivo;

**ATTESO** che, ai sensi del regolamento approvato con la citata DGR 676 del 2022:

- i destinatari dei contributi regionali sono i soggetti costituiti, anche in forma consortile, dalle Associazioni provinciali e regionali delle imprese del commercio, così come definite ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c), del TUC, associazioni caratterizzate da una rilevante presenza sul territorio provinciale e/o regionale e aderenti alle Confederazioni regionali/nazionali rappresentate in almeno due consigli provinciali delle CCIAA del Lazio, nel settore del commercio;
- si intendono come ampiamente rappresentative (caratterizzate da una rilevante presenza sul territorio) le associazioni/organizzazioni di categoria delle imprese del commercio firmatarie a livello nazionale del contratto collettivo del terziario e dei servizi nonché dei contratti collettivi di settore;
- sono ammissibili ai finanziamenti regionali i C.A.T. accreditati, in base ai criteri definiti nella DGR 676/2022 e con le modalità di cui alla Determinazione dirigenziale n. G12818 del 26 settembre 2022;
- nelle more della definizione delle procedure di accreditamento, possono partecipare ai bandi per l'erogazione dei contributi anche soggetti non ancora accreditati che dimostrino di aver già presentato l'istanza di accreditamento con Posta Elettronica Certificata anche in forma di Associazione temporanea di impresa; in tal caso l'aggregazione deve prevedere la partecipazione di almeno due C.A.T. e rappresentare almeno tre province;
- la concessione del contributo è comunque subordinata all'avvenuto accreditamento con apposita determinazione della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca;

**VALUTATO** che i progetti finanziabili realizzati dai C.A.T devono avere ad oggetto azioni finalizzate alla facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese del commercio finalizzate al miglioramento della rete distributiva, quali, a titolo esemplificativo la realizzazione e la qualificazione dei seguenti servizi:

- a) assistere le Imprese nella fase costitutiva e modificativa;
- b) incoraggiare i processi di ammodernamento delle imprese, agevolare l'accesso al sistema dei servizi reali fornendo loro, tra l'altro, il supporto tecnico, operativo e progettuale per favorirne il processo di innovazione e creatività;
- c) assistere le Imprese e per l'accesso alle misure di sostegno promosse da enti o istituzioni pubbliche;
- d) favorire i processi di aggregazione tra le imprese;
- e) realizzazione e/o promozione di marchi di qualità territoriali;
- f) realizzazione di strategie di marketing territoriale in funzione di specificità e potenzialità locali;
- g) realizzazione di specifiche campagne promozionali di eventi, manifestazioni, ecc.;
- h) realizzazione di specifici servizi collettivi a livello territoriale;
- i) sviluppo di sinergie con interventi di valorizzazione di aree commerciali realizzati dagli Enti locali, con particolare riferimento alla diffusione delle reti di imprese di cui al comma 6, dell'articolo 8, del TUC;

**RITENUTO** di approvare l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai CAT (Centri di Assistenza Tecnica per il commercio), a sostegno di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese, nell'ottica del miglioramento e della qualificazione della rete distributiva, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – denominato “Allegato A” – che contiene, tra l'altro, disposizioni relative ai destinatari, ai termini, ai requisiti, all'ammontare delle spese ammissibili, alle modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse, comprensivo del modulo di domanda per la partecipazione all'avviso pubblico (Allegato B);

**DATO ATTO** che la spesa conseguente all'adozione del presente provvedimento trova idonea copertura finanziaria con le risorse disponibili previste sul Programma 02 (Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori) Missione 14 (sviluppo economico e competitività), capitolo U0000B31906 (PCF: U.1.04.03.99.000), rubricato “Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio”, pari a € 635.000,00 per l'esercizio finanziario 2023;

**RITENUTO** pertanto, di effettuare la prenotazione di impegno a favore di Creditori diversi (cod. cred. 3805) sulle risorse previste sul Programma 02 (Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori) Missione 14 (sviluppo economico e competitività), disponibili sul capitolo U0000B31906 (PCF: U.1.04.03.99.000), rubricato “Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio”, pari a € 635.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, a copertura dell'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai CAT (Centri di Assistenza Tecnica per il commercio), a sostegno di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese, nell'ottica del miglioramento e della qualificazione della rete distributiva;

**RITENUTO** inoltre, che per i progetti valutati e dichiarati ammissibili e finanziabili, è previsto un contributo pari all'80% del totale delle spese ammissibili, concesso ai sensi della Legge Regionale 6 novembre 2019 n. 22 concernente “Testo Unico del Commercio”, art. 8, della DGR n. 676 del 2 agosto 2022, nonché del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea

agli aiuti “*de minimis*”, e per un importo massimo di € 200.000,00, anche nel caso di Progetto realizzato sotto forma di Aggregazione Temporanea, secondo i criteri di cui all’Allegato A) al presente provvedimento e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

### **DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di stabilire che i progetti finanziabili realizzati dai C.A.T. devono avere ad oggetto azioni finalizzate alla facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese del commercio finalizzate al miglioramento della rete distributiva, quali, a titolo esemplificativo la realizzazione e la qualificazione dei seguenti servizi:
  - a) assistere le Imprese nella fase costitutiva e modificativa;
  - b) incoraggiare i processi di ammodernamento delle imprese, agevolare l’accesso al sistema dei servizi reali fornendo loro, tra l’altro, il supporto tecnico, operativo e progettuale per favorirne il processo di innovazione e creatività;
  - c) assistere le Imprese e per l’accesso alle misure di sostegno promosse da enti o istituzioni pubbliche;
  - d) favorire i processi di aggregazione tra le imprese;
  - e) realizzazione e/o promozione di marchi di qualità territoriali;
  - f) realizzazione di strategie di marketing territoriale in funzione di specificità e potenzialità locali;
  - g) realizzazione di specifiche campagne promozionali di eventi, manifestazioni, ecc.;
  - h) realizzazione di specifici servizi collettivi a livello territoriale;
  - i) sviluppo di sinergie con interventi di valorizzazione di aree commerciali realizzati dagli Enti locali, con particolare riferimento alla diffusione delle reti di imprese di cui al comma 6, dell’articolo 8, del TUC;
- di approvare l’Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai CAT (Centri di Assistenza Tecnica per il commercio), a sostegno di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese, nell’ottica del miglioramento e della qualificazione della rete distributiva, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – denominato “Allegato A” – che contiene, tra l’altro, disposizioni relative ai destinatari, ai termini, ai requisiti, all’ammontare delle spese ammissibili, alle modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse, comprensivo del modulo di domanda per la partecipazione all’avviso pubblico e del modulo “Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*», ai sensi dell’art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445”;
- di effettuare la prenotazione di impegno a favore di Creditori diversi (cod. cred. 3805) sulle risorse previste sul Programma 02 (Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori) Missione 14 (sviluppo economico e competitività), disponibili sul capitolo U0000B31906 (PCF: 1.04.03.99.000), rubricato “Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del commercio del Lazio”, pari a € 635.000,00 per l’esercizio finanziario 2023, a copertura dell’Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ai CAT (Centri di Assistenza Tecnica per il commercio), a sostegno di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di facilitazione dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e le imprese, nell’ottica del miglioramento e della qualificazione della rete distributiva;
- di stabilire che per i progetti valutati e dichiarati ammissibili e finanziabili, è previsto un contributo pari all’80% del totale delle spese ammissibili, concesso ai sensi della Legge Regionale 6 novembre 2019 n. 22 concernente “Testo Unico del Commercio”, art. 8, della DGR n. 676 del 2 agosto 2022, nonché del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”, e per un importo massimo di € 200.000,00, anche nel caso di Progetto realizzato sotto forma di Aggregazione Temporanea, secondo i criteri di cui all'Allegato A) al presente provvedimento e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- di dare atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del D.M. n. 115/2017 e s.m.i.;
- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

Il Direttore  
Tiziana Petucci